

Aggressione nella notte a Viterbo: uomo accoltellato in piazza del Teatro



di REDAZIONE-

VITERBO- Nella notte tra venerdì e sabato, intorno all'1:30, si è verificata un'aggressione in piazza del Teatro a Viterbo. Una donna ha accoltellato un uomo, danneggiando prima la sua auto e poi ferendolo alla mano con un coltello dalla lama di circa 15 centimetri.

Dopo l'aggressione, la donna ha tentato di fuggire. Nonostante alcuni passanti abbiano cercato di fermarla, è stato necessario l'intervento dei carabinieri, che l'hanno bloccata e condotta in caserma per accertamenti.

La vittima, ferita alla mano, è stata soccorsa dal personale sanitario e trasportata all'ospedale di Belcolle. Nel frattempo, le autorità hanno avviato un'indagine per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti e determinare i motivi dell'aggressione.

Uomo accoltellato ad Orte, interviene Fdi



ORTE (Viterbo)- Riceviamo da Fdi Orte e pubblichiamo: “Ad Orte si è verificato l’ennesimo atto di violenza: un uomo è stato accoltellato mentre camminava lungo la strada che da Petignano conduce a Orte centro. “Ormai noi cittadini assistiamo a episodi di criminalità diffusa, dai furti negli appartamenti, ai reati di spaccio, ai danneggiamenti e ora anche alle aggressioni”, affermano il consigliere Pimpolari e Silvia Lallini, segretaria di Fratelli d’Italia di Orte, che proseguono: “In una realtà piccola come Orte sono allarmanti i numeri statistici. Due mesi fa si è verificata una rapina, che ha visto coinvolta una persona perbene finita in ospedale; poi lo spaccio di droga; ora un’aggressione. A noi non sembra normale la recrudescenza di questi eventi. Ad Orte ormai la sensazione di sicurezza si avverte sempre meno: Orte Scalo sta diventando zonizzata con realtà tipiche delle stazioni ferroviarie, dove ci sono etnie diverse non integrate, che sovente si riuniscono consumando notevoli quantità di alcool e sporcando le aree dove passano le giornate a bighellonare. E come abbiamo visto spesso finiscono in violenza con accoltellamenti e risse”

Chi ha immobili da affittare non trova altri inquilini se non persone straniere, dato che i ragazzi si spostano nei Comuni

vicini a Orte. Ne sono un esempio il Comune di Bassano in Teverina o Vasanello. Così facendo, interi immobili risultano abitati da extracomunitari dove gli stessi cittadini non riescono più a vivere un modo sereno la propria quotidianità.

Pensiamo al palazzo dell'ex molino, o ancora i cosiddetti palazzi dei ferrovieri lungo Corso Garibaldi, dove, oltre alla forte presenza di extracomunitari, c'è maggior parte degli inquilini morosi. L'aumento di queste realtà provoca, fatto non ultimo, anche la diminuzione del valore delle case.

Siamo stati tacciati di fare allarmismo e creare paura dal Partito Democratico di Orte e dai suoi rappresentanti nel consiglio comunale. A loro noi diciamo MA DOVE VIVETE? Comprendiamo che molti di voi non conoscono affatto Orte e i suoi problemi, comprendiamo che molti di voi non sono neanche residenti ad Orte, nonostante si riempiano la bocca di verità assolute; ma vi consigliamo di tacere per pudore e per quel poco di buon senso che dovrete avere. Le persone sono stanche di alcune realtà in cui vivono e voi non state facendo nulla per migliorare la situazione o per promuovere la residenza dei nostri giovanissimi cittadini".

"E allora – conclude la nota – noi diciamo ben vengano la promozione di iniziative congiunte sul tema della sicurezza. Occorre fare qualcosa di serio, concreto e differente rispetto alla pura propaganda del "Progetto Orte Sicura" ideato dal sindaco e dai suoi consiglieri: è soltanto fumo negli occhi e non porterà a nulla di concreto, data la carenza del personale della Polizia locale impiegabile nei servizi ipotizzati.

I cittadini chiedono risposte concrete, ma questi amministratori, passata la tornata elettorale, sono spariti tutti. È una vergogna senza fine".